



DETERMINAZIONE N. 18/2019

Oggetto:

Approvazione della Trattazione n. 83/2018 e relativo Invito riguardante la Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 83/2018 concernente l'identità digitale Prot. 16919 del 31/10/2018.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia Digitale), nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti

2

previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n. 83/2018 del 31/10/2018, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale in pari data, con prot. n. 16919;

PRESO ATTO della Trattazione n. 83/2018, predisposta dal Servizio Affari Giuridici, supportato dai competenti Uffici dell'Agenzia per l'Italia Digitale, contenente l'istruttoria svolta, dalla quale emerge che la sezione amministrazione trasparente di GES.CO. Ambiente SCarl in liquidazione, società consortile a totale capitale pubblico, è in costruzione e, da un'analisi a campione, risulta che i documenti pubblicati non sono adeguatamente accessibili a persone con disabilità; quindi, risultando fondata la Segnalazione, si propone all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di invitare l'Amministrazione segnalata a rendere accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati in

<http://www.gescoambiente.it/index.php/it/>

PRESO ATTO dell'Invito predisposto dall'Ufficio del difensore civico per il digitale, a seguito della richiamata Trattazione n.83/2018, con il quale, ritenendo fondata la Segnalazione in questione, si invita Gesco Ambiente SCarl in liquidazione, società consortile a totale capitale pubblico, a rendere accessibili i documenti nella sezione amministrazione trasparente,

DETERMINA

- 1) di approvare detti Trattazione n.83/2018 e Invito con il quale, ritenendo fondata la Segnalazione in questione, si invita Gesco Ambiente SCarl in liquidazione, società consortile a totale capitale pubblico, a rendere accessibili i documenti nella sezione amministrazione trasparente;
- 2) di autorizzare la pubblicazione dello stesso Invito nell'apposita Area del sito internet dell'Agenzia.

Roma, 21 gennaio 2019

Teresa Alvaro



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Segnalazione n.83/2018 - Trattazione

Oggetto:

Segnalazione n.83/2018 – Amministrazione segnalata: GES.CO. Ambiente SCarl in liquidazione. Qualificazione tematica: Altro- Prot. n. 16919 del 31/10/2018

Il Segnalante espone la seguente questione:

“La sezione Amministrazione Trasparente è in gran parte inaccessibile.”.

Da quanto rappresentato dal Segnalante risulta emergere, con riferimento alla pagina web <http://www.gescoambiente.it/index.php/it/> una problematica relativa al mancato rispetto della disciplina in materia di accessibilità.

Viene lamentato, infatti, che la sezione amministrazione trasparente è in gran parte inaccessibile e, quindi, non fruibile tramite strumenti e tecnologie assistive utilizzate dalle persone con disabilità (*screen reader* ecc.).

A tal riguardo si ritiene opportuno richiamare, innanzitutto, la disciplina contenuta nel vigente Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i. il quale, all'art. 53, comma 1, stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni realizzano siti istituzionali su reti telematiche che rispettano i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili [...]”* e, all'art. 23-ter, comma 5-bis, relativo specificamente ai documenti amministrativi informatici, stabilisce che questi ultimi *“devono essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4 s.m.i.”*.

A fronte delle suddette norme, al fine di verificare la fondatezza della segnalazione ricevuta, si sono compiute verifiche a campione sul servizio segnalato.

In particolare, tali verifiche, sono state effettuate, separatamente e in momenti diversi, da due uffici distinti di AGID: il Servizio Affari giuridici, nonché l'ufficio competente per materia, ossia il Servizio Documentali (di cui è stato richiesto il supporto tramite mail del 3/12/2018, ore 15:37).

A seguito di tali verifiche (il cui esito è stato confermato dal Servizio Documentali con mail ricevuta il 4/12/2018, ore 11:58), si è riscontrato che gran parte della sezione amministrazione trasparente del sito risulta ancora in fase di costruzione (senza documenti). È possibile reperire alcuni documenti nella sezione determine, ove, dalla verifica effettuata, risulta che tutti i documenti del campione esaminato sono in formato .pdf, come documenti-immagine e quindi non adeguatamente accessibili a persone con disabilità.

Per quanto fin qui rappresentato, la segnalazione di cui in oggetto si ritiene fondata e si propone, quindi, all'Ufficio del difensore civico per il digitale di invitare l'Amministrazione segnalata ad adeguare i documenti alla disciplina in materia di accessibilità.

Massimo Macchia

AGID

Agenzia per l'Italia Digitale
Ufficio del difensore civico per il digitale



Alla GES.CO. Ambiente SCarl in liquidazione

direzionegesco@pec.it

Invito – GES.CO. Ambiente SCarl in liquidazione a seguito di segnalazione n.83/2018 (Prot. AgID n. 16919 del 31/10/2018), relativa all'accessibilità della sezione amministrazione trasparente <http://www.gescoambiente.it/index.php/it/>.

IL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE

Come è noto l'art.17, comma 1-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (CAD) prevede *“È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.”*. La determinazione AgID n.15/2018 del 26/1/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

Con la segnalazione richiamata in oggetto, si evidenzia il mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità relativamente alla sezione amministrazione trasparente. A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Agenzia e delle relative

risultanze conclusive, emerge che vi sono documenti inaccessibili a persone con disabilità, in quanto pubblicati nella sezione amministrazione trasparente in formato .pdf, come documenti-immagine e quindi non adeguatamente accessibili a persone con disabilità (cfr. art.23-ter, comma 5-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.).

Si ritiene, pertanto, fondata la richiamata Segnalazione e si invita GES.CO. Ambiente SCarl in liquidazione “a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni”, provvedendo affinché la pubblicazione dei documenti avvenga nel rispetto della normativa in materia di accessibilità, dandone conferma alla scrivente Agenzia.

cordiali saluti

